COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2027

Come rappresentato ai Ministri dello Sport e Giovani, del Mef e delle disabilità, il Comitato fruisce, fin dal suo riconoscimento statale di Ente di diritto pubblico (febbraio 2017) delle stesse risorse pubbliche economiche come di seguito illustrato.

Euro 32.216.403,00 dallo Stato, ex legge 199/2025, ridotte ad euro 28.761.503,00 in ragione del taglio lineare pari ad euro 1.585.820,00 e dell'accantonamento di euro 469.950,00, nonché della destinazione diretta all'Associazione Benemerita Special Olympics Italia per euro 724.130,00 e all'Associazione Benemerita Sport e Società - Progetto Filippide per euro 675.00,00.

L'Inail, da oltre 15 anni, contribuisce con lo stesso finanziamento di euro 3.000.000,00 per tutte le iniziative di avviamento e promozione dello sport paralimpico, riferite principalmente agli infortunati sul lavoro.

Dal 2021 al 2026 sono state iscritte in Bilancio poste per euro 1.800.000,00 + iva annui, riferite alla cessione del CIP dei suoi diritti d'immagine per i Giochi Paralimpici di Milano-Cortina 2026, che non troveranno allocazione nel Budget 2027.

Pertanto, le disponibilità del CIP per il prossimo esercizio, decurtate dei tagli, accantonamenti, somme assegnate con vincolo di destinazione alle Associazioni benemerite, ammontano ad euro 28.761.503,00 che, sommate agli euro 3.000.000,00 dell'INAIL ed ai presunti 350.000,00 dei proventi per utilizzo spazi presso il Centro di preparazione paralimpica capitolino Tre Fontane, determinano un saldo complessivo pari ad euro 32.111.503,00.

Tale importo è nettamente insufficiente a coprire il fabbisogno ordinario del Comitato, in quanto si è registrato un sensibile incremento delle discipline praticate da atleti paralimpici, sono aumentati i costi di gestione e le attività istituzionali, le esigenze ed i fabbisogni del Comitato dal 2017 ad oggi.

Inoltre, la nuova governance ha incrementato le iniziative territoriali e Nazionali, i contributi agli organismi sportivi riconosciuti, ha ottenuto il via libera definitivo per la realizzazione del secondo stralcio di lavori al Centro Paralimpico suddetto (euro 10.000.000), in ordine al quale è stato estinto il mutuo in essere, non certo ad interessi zero come quello nuovo eventualmente da accendere, con conseguente riduzione del gravoso onere economico. Inoltre, non ha ancora ricevuto il debito contributo per l'organizzazione dei Giochi Paralimpici invernali di Milano-Cortina 2026 e per l'assegnazione da tempo effettuata dei premi agli atleti medagliati (circa euro 3.300.000,00).

Dal momento che il CIP, con un Budget di risorse pubbliche certe di euro 32.111.503,00, ha costi ordinari annuali per euro 35.900.000,00 determinati dal contratto di servizio con Sport e Salute per il personale ed altri servizi aggiuntivi (circa euro 8.500.00,00), dai contributi ordinari e straordinari dovuti agli organismi riconosciuti (circa euro 18.000.000,00), dalla gestione del Centro Paralimpico capitolino del Tre Fontane (circa euro 1.700.000,00), dalle attività di avviamento e promozione INAIL e non (euro 4.000.000,00 comprensivi dei Fondi assegnati agli organi territoriali di circa euro 1.000.000,00), dai costi derivanti dall'applicazione del Decreto sui permessi retributivi (DL n.120 del 29/8/23, art.28/bis) degli Atleti partecipanti ai più importanti eventi internazionali paralimpici, che può comportare una spesa massima annua di euro 1.000.000,00, dai costi di funzionamento (compensi organi di gestione, servizi informativi, servizi di manutenzione, utenze, contratti, collaborazioni, commissioni, versamenti in applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica, etc.) che comportano una spesa di circa euro 2.200.000,00, dalle spese correlate all'attività di Comunicazione e Marketing (gestione sito CIP, contratti agenzie di stampa e quotidiani sportivi e non, pubblicazioni, prodotti video-fotografici, rubriche e format radio-televisivi, etc.), per un costo minimo annuale di euro 500.000,00, in mancanza di entrate integrative non potrà sufficientemente garantire una adeguata programmazione delle sue attività istituzionali.

Risulta evidente che il Comitato, non ricevendo più per il 2027 l'importo di euro 1.800.000,00 quale minimo garantito per la cessione dei suoi diritti d'immagine alla Fondazione Milano-Cortina, ma dovendo al contempo necessariamente incrementare i contributi alle Federazioni Olimpiche e Paralimpiche impegnate nella preparazione dei Giochi di Los Angeles 2028, dovrà incrementare sensibilmente le sue risorse pubbliche e stilare congrui contratti di sponsorizzazione per autosostenersi in maniera adeguata.

Senza contare, come si è avuto modo più volte di comunicare, che nel novero dei costi istituzionali del CIP non sono state inserite le risorse riferite alla partecipazione della Delegazione italiana, ogni due anni, ai Giochi Paralimpici estivi ed Invernali, variabili in rapporto alla location di svolgimento dei Giochi ed alle concrete modalità organizzative, né tantomeno i premi eventuali agli Atleti vincitori di medaglie (costi oscillanti tra un minimo di quattro ed un massimo di dieci milioni di euro), nonché le spese per il 2027 riferite alla partecipazione della Delegazione italiana paralimpica ai Global Games (circa 400.000 euro) e quelle per le medaglie conquistate dagli Atleti partecipanti ai Deaflympics.

Alla luce di tale critica situazione si reputa opportuno privilegiare, in sede di previsione in Bilancio 2027, le Federazioni paralimpiche inserite nel programma dei Giochi paralimpici estivi di Los Angeles 2028, riducendo o congelando i contributi da assegnare alle discipline paralimpiche, agli Enti di promozione ed alle Associazioni Benemerite, in attesa di nuove entrate che, presumibilmente, verranno accertate a fine 2026.

Per quanto concerne il Centro paralimpico capitolino Tre Fontane, dopo anni di stallo è stato finalmente approvato, da parte di Roma Capitale, il progetto di costruzione delle opere relative al secondo stralcio funzionale, che prevedono la realizzazione di una foresteria di 30 posti letto, con annesso Centro fisioterapico, di un palazzetto dello sport e di un edificio per le Federazioni sportive paralimpiche, di un importo di circa euro 10.000.000,00.

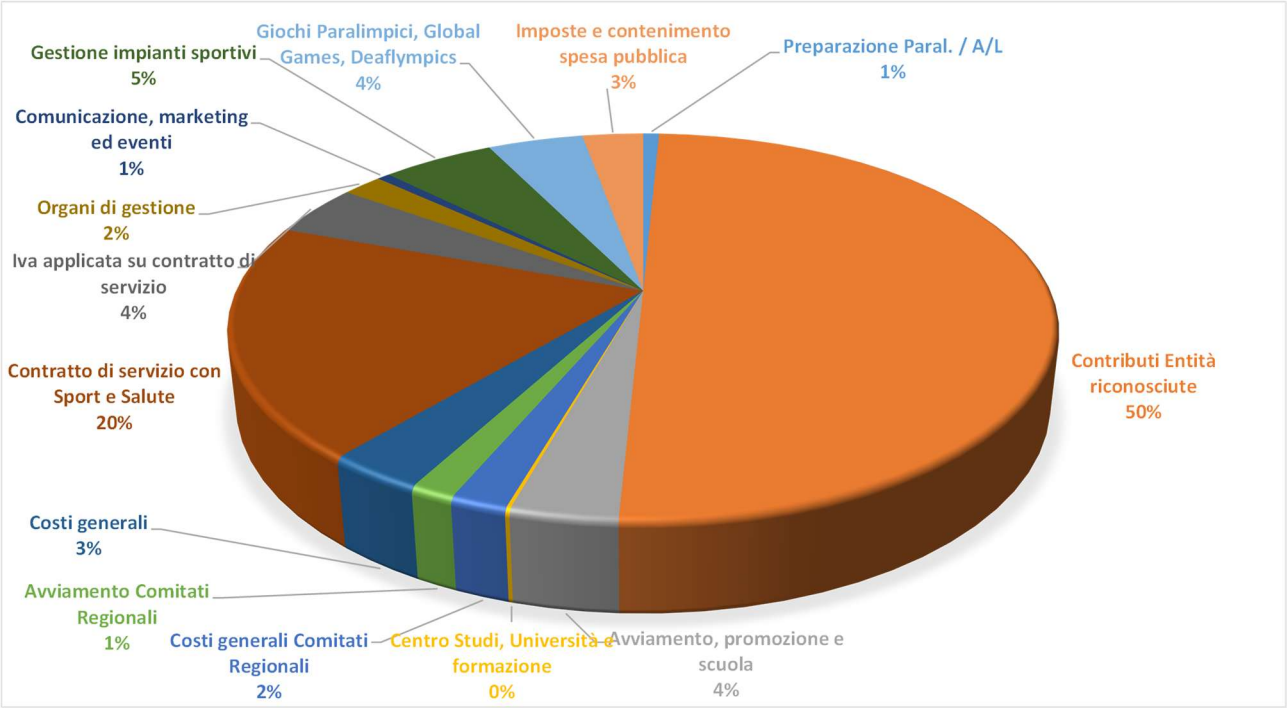
Pertanto, risorse economiche aggiuntive risultano quanto mai necessarie prima di ricorrere all'Istituto per il Credito Sportivo, che finanzierebbe il CIP attraverso un mutuo a tasso zero, cercando, nel contempo, di riattivare il fondo sviluppo e coesione deliberato dal CIPES nel 2016 a favore del Comitato e del Comune di Roma per un importo di euro 6.500.000,00.

Il completamento ed efficientamento del Centro paralimpico all'EUR ha una ricaduta sull'immagine del Comitato, incidendo decisamente, anche attraverso un accordo di partenariato con Roma Capitale ed una rinnovata collaborazione con la Società comproprietaria Eur S.p.A., sul notevole contenimento del disavanzo economico dell'impianto stesso.

Alla luce delle considerazioni sopra espresse, il bilancio di previsione 2027 chiude in pareggio economico e viene elaborato nel rispetto delle disposizioni dello Statuto del CIP e della normativa applicabile in materia, in merito ai criteri adottati nell'elaborazione del documento che, ovviamente, tengono conto delle informazioni disponibili alla data attuale.

Le risorse disponibili di cui sopra sono state allocate nelle diverse aree funzionali nell'ambito dei costi della produzione come da elenco e grafico sotto riportati:

- 0,7% per la preparazione paralimpica di alto livello;
- 50,0% per i contributi alle Entità riconosciute (Federazioni e Discipline Sportive, Enti di Promozione, Associazioni Benemerite);
- 3,6% per l'avviamento all'attività sportiva paralimpica, la promozione e le attività con la scuola;
- 0,1% per Centro Studi, Università e formazione
- 1,9% per costi generali Comitati Regionali;
- 1,5% per avviamento Comitati Regionali;
- 3,2% per costi generali della sede centrale;
- 19,6% per il contratto di servizio con Sport e Salute S.p.A., ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 27 marzo 2017, n. 43;
- 4,3% per iva applicata sul contratto di servizio;
- 1,9% per Organi di Gestione;
- 0,6 % per la comunicazione, marketing ed eventi;
- 5,3% per la gestione di impianti sportivi;
- 4,5% per i Giochi Paralimpici di Milano Cortina 2026;
- 2,8% per imposte e contenimento della spesa pubblica.



- ATTIVITA' SPORTIVA, AVVIAMENTO E PROMOZIONE: 66%
- FUNZIONAMENTO (CDS, COSTI GEN. E ORGANI): 27%
- IVA SU CDS, II.DD. E CONT. SPESA PUBBL.: 7%

ENTITA' RICONOSCIUTE (FSP/FSNP, DSP/DSAP, EPS, ABP)

L'ammontare complessivo dello stanziamento per l'assegnazione dei contributi in favore degli Organismi Sportivi riconosciuti per l'esercizio 2027, compresi quelli destinati alle Associazioni Benemerite Paralimpiche, risulta pari a € 16.716.833, lievemente inferiore rispetto all'Esercizio 2026 (17.649.943).

A tale riguardo si rappresenta che, dal punto di vista tecnico-sportivo, il 2027 rappresenta l'anno più importante dell'intero quadriennio 2025/2028 in quanto, come noto, in base ai criteri di qualificazione pubblicati dall'International Paralympic Committee, nel corso dell'anno si svolgeranno la maggior parte degli eventi sportivi che assegneranno slot di qualificazione diretta o punti validi ai fini della composizione dei ranking per la qualificazione degli Atleti ai Giochi di Los Angeles 2028.

Pertanto, al fine di garantire un primo lieve aumento del contributo economico a favore delle 20 Federazioni Sportive impegnate nei percorsi di preparazione e qualificazione degli Atleti/Squadre ai Giochi Paralimpici di Los Angeles 2028, si è reso necessario penalizzare drasticamente gli stanziamenti previsti per l'assegnazione dei contributi a tutti gli altri organismi sportivi riconosciuti, siano essi Federazioni Sportive,

Discipline Sportive, Enti di Promozione o Gruppi Sportivi Militari, con riserva di integrarle subordinatamente a nuove entrate.

Tra l'altro si evidenzia che l'aumento previsto in favore delle Federazioni impegnate nei Giochi di LA2028 non è assolutamente sufficiente ad assicurare la piena attuazione dei relativi programmi di preparazione. Appare evidente, infatti, che affinché il Comitato possa ambire a mantenere il 6° posto del ranking per nazioni, conquistato in occasione dei Giochi Paralimpici di Parigi 2024, si renderà necessario destinare alle suddette Federazioni ulteriori risorse nel corso dell'anno.

Inoltre si sottolinea in questa sede che, nel corso del 2027, saranno celebrati anche i Virtus Global Games, manifestazione pluridisciplinare riservata agli Atleti con disabilità intellettiva e relazionale, massima espressione agonistica di tale disabilità. Tuttavia, le risorse a disposizione non hanno consentito di tenere in considerazione i costi di preparazione e partecipazione della Delegazione Italiana all'importante evento, in sede di determinazione del contributo ordinario da assegnare alla FISDIR per il 2027, per i motivi su esposti.

Entrando nel dettaglio, nell'ambito dello stanziamento per le FSP, si evidenzia che la quota dei contributi ordinari da destinare alla copertura dei costi per le Risorse Umane registrerà un incremento derivante dagli esiti del lavoro svolto dalla Commissione, all'uopo nominata dalla Giunta Nazionale, per l'analisi del rinnovato dimensionamento e del relativo contributo da corrispondere alle stesse. Per quanto riguarda invece le Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche, il contributo per le Risorse Umane non subirà variazioni, salvo rare eccezioni, rispetto all'esercizio 2026.

Per quanto attiene invece alle Discipline Sportive, lo stanziamento complessivo ammonta ad € 430.000, in quanto la specifica Commissione interverrà in merito nel corso del prossimo esercizio, e subisce una riduzione di circa il 25% rispetto all'esercizio precedente per le motivazioni anzidette.

In merito ai contributi in favore delle Federazioni e Discipline Sportive si rappresenta, infine che, in linea con quanto avviene per l'assegnazione dei contributi ordinari da parte di Sport e Salute Spa in favore degli Organismi Sportivi riconosciuti dal CONI, il contributo ordinario che il CIP assegnerà agli organismi sportivi, sarà articolato in due sole finalità/obiettivi: Risorse Umane e Attività Sportiva, nel rispetto

dell'autonomia tecnica, amministrativa e finanziaria delle stesse, con il vincolo di utilizzare almeno il 70% dell'importo complessivo a favore dell'attività sportiva per le Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche ed almeno il 50% per le Federazioni Sportive Paralimpiche, salvo casi eccezionali opportunamente autorizzati dal CIP.

Gli stanziamenti per l'assegnazione di eventuali contributi agli Enti di Promozione Sportiva Paralimpica riconosciuti ed ai Gruppi Sportivi militari e dei Corpi civili dello Stato convenzionati con il Comitato, sono stati ridotti del 50%, rispetto all'Esercizio precedente, per assenza di risorse adeguate, come sono state congelate le risorse economiche da destinare ad eventuali organismi sportivi aventi un protocollo di intesa con il CIP.

Lo stanziamento per le risorse destinate alle Associazioni Benemerite, pari a € 1.399.130,00, è stabile e derivante integralmente dai contributi *ad hoc* previsti in favore di Special Olympics e Progetto Filippide.

In conclusione, si ribadisce quanto più volte evidenziato in sede di approvazione di bilancio previsionale e rappresentato alle Istituzioni competenti, ovvero che le risorse a disposizione dell'Ente non consentono di soddisfare pienamente le esigenze rappresentate dall'insieme degli Organismi Sportivi riconosciuti dal CIP e dalla crescente domanda di attività paralimpica a cui non risulta possibile dare piena ed adeguata risposta.

Infine, attraverso la Commissione riconoscimenti organismi sportivi, istituita dalla Giunta Nazionale lo scorso 8 settembre, verrà predisposta la futura mappatura degli organismi sportivi riconosciuti, in linea con le normative nazionali e internazionali, stabilendo criteri oggettivi sul mantenimento o meno delle federazioni, discipline ed enti di promozione paralimpici, sulla loro reale connotazione giuridico-organizzativa e sull'attribuzione più coerente delle deleghe alle discipline paralimpiche e/o alle federazioni di disabilità.

ATTIVITA' DI PREPARAZIONE PARALIMPICA

Le principali voci di costo della preparazione paralimpica si riferiscono ai rimborsi previsti per i datori di lavoro in applicazione dall'art. 28-*bis* del D.lgs. n. 36, del 28 febbraio 2021, avente ad oggetto i permessi retribuiti in favore degli Atleti di Alto Livello, aventi lo status di lavoratori dipendenti del settore pubblico o privato, per la partecipazione ai raduni di preparazione ed alle competizioni internazionali in preparazione ai

Giochi Paralimpici o ai Deaflympics. Sebbene il Decreto su menzionato preveda un limite di spesa massimo di € 1.000.000, sulla base degli esiti dell'applicazione della norma nel corso degli Esercizi precedenti, si è accertato che il consuntivo di spesa annuo totale è stato di gran lunga inferiore e, pertanto, è stato stanziato a carico del Bilancio 2027 l'importo di € 185.000, soggetto ad integrazione nel corso dell'anno.

Prevista, inoltre, una voce di costo riferita all'attività della Commissione Nazionale Atleti; lo stanziamento si riferisce, in particolare, ai costi per l'organizzazione delle riunioni plenarie e del Comitato Esecutivo, nonché ad eventuali trasferte del Presidente (€ 4.000).

In proposito si segnala che trovano allocazione in questo obiettivo anche i costi iscritti per l'incarico di Responsabile Sanitario del Comitato svolto dalla Dott.ssa Emiliana Bizzarini (€ 13.200), nonché quelli dell'altro consulente sanitario Dott. Luigi Gatta (€ 5.000).

In merito alle attività internazionali si ritiene che le *fee* per le affiliazioni agli organismi internazionali di riferimento (IPC, EPC, WA) si mantengano stabili anche per l'anno 2027 (€12.000); previsto inoltre uno stanziamento per la partecipazione a convegni e congressi (€ 4.000), nonché a seminari e riunioni indetti dagli Organismi Internazionali (€ 4.000).

Giochi Paralimpici, Deaflympics, Global Games

I costi stanziati all'interno di tale obiettivo si riferiscono prevalentemente alle spese all'attuazione del "Progetto Los Angeles 2028 – Alpes 2030" nonché al "Club Deaflympics", istituito nel 2023.

Come noto, infatti, il Progetto in argomento si propone di individuare le strategie e gli strumenti più idonei per supportare la preparazione tecnico agonistica degli Atleti/Squadre in vista dei Giochi Paralimpici di Los Angeles 2028 e Alpes 2030.

In particolare, il Progetto persegue la finalità di sostenere la preparazione paralimpica attraverso l'attuazione di diversi programmi destinati a tutti i soggetti che svolgono un ruolo attivo in vista dei Giochi Paralimpici, ovvero gli Atleti, le Società Sportive di appartenenza degli stessi e le Federazioni Sportive interessate.

Entrando nel dettaglio del Progetto, il "Programma degli Assegni Mensili di Preparazione" prevede la corresponsione di un assegno mensile in favore degli Atleti appartenenti al Club Paralimpico, agli Atleti di *élite*

del Comitato, ovvero a coloro che hanno raggiunto una posizione entro il 4° posto in occasione dei Giochi Paralimpici e/o Campionati Mondiali, lasciando presupporre, pertanto, una partecipazione altamente competitiva (da potenziale podio) alla successiva edizione dei Giochi Paralimpici. L'importo degli "assegni mensili di preparazione" varia in funzione della distanza temporale dall'evento paralimpico e raggiunge il tetto massimo nell'anno di svolgimento dei Giochi per compensare il tempo-lavoro che gli stessi dedicano alla preparazione.

Preso atto delle modifiche apportate al programma dalla Giunta Nazionale, aventi ad oggetto una rivalutazione in aumento dell'importo degli assegni mensili, nonché l'avvicinarsi all'evento paralimpico, le previsioni di spesa per l'attuazione di tale programma nell'Esercizio 2027 risultano leggermente superiori rispetto all'esercizio precedente (€ 1.050.000).

Il "Progetto" prevede anche l'attuazione del programma relativo alle "Indennità di Preparazione", i cui beneficiari sono le Società Sportive di appartenenza degli Atleti di Club. Le risorse necessarie per la realizzazione del programma sono stabili rispetto all'Esercizio 2026 e pari ad € 400.000 circa.

Si segnala infine che, in sede preventiva, non sono state stanziate a Bilancio le somme relative ai Premi Medaglia da corrispondere agli Atleti ed allo staff tecnico per i vincitori dei Virtus Global Games e dei Deaflympics Invernali, che si svolgeranno nel 2027, né quelle riferite alla partecipazione della squadra Paralimpica ai Global Games, per mancanza dei relativi fondi che, si auspica, possano giungere a breve, prima o immediatamente dopo l'inizio del prossimo Esercizio, in accordo con le autorità vigilanti.

Previsto, inoltre, uno stanziamento pari a € 50.000 per l'effettuazione dei sopralluoghi da effettuarsi nel corso dell'anno 2027 sia per l'organizzazione di Casa Paralimpica Italiana che per le attività di preparazione paralimpica.

PROMOZIONE, AVVIAMENTO E TERRITORIO

La previsione del bilancio 2027 per le attività di avviamento e promozione, almeno in questa fase iniziale, dovrà tenere conto delle risorse economiche certe, con le quali non è possibile, al momento, definire una programmazione congrua rispetto alle esigenze del Comitato.

Resta inteso che, con l'assegnazione di ulteriori fondi al CIP, si procederà ad una rimodulazione dei programmi di spesa riferiti al prossimo esercizio.

Come già per lo scorso anno, tutta l'attività INAIL continuerà a essere finanziata a livello nazionale e licenziata dalla Commissione Paritetica CIP-INAIL. L'importo stanziato in questa prima fase, pari ad € 1.050.000,00, verrà suddiviso per sostenere i costi dei progetti presentati dai Comitati Regionali relativi a Campus, Open day, corsi individuali etc., a favore degli assistiti INAIL. Resteranno inoltre, appannaggio del CIP, a livello centrale, le firme sulle convenzioni relative alle Unità Spinali, ai centri di riabilitazione, alle Università ed ai CARP, con finanziamenti espressamente dedicati per un totale di circa € 125.000,00. Tali attività sono di vitale importanza per il CIP e vanno qualificate sempre più, considerato che quasi tutti i progetti di partenariato con grandi aziende pubbliche e non, vertono sulla più importante missione del CIP, quale quella di avviare allo sport paralimpico il più alto numero di persone con disabilità. Pertanto si è convenuto che, attraverso il supporto di sponsor e del Governo, molto sensibile al tema generale dell'inclusione, si possa realizzare una programmazione soddisfacente nel corso del prossimo esercizio, anche grazie alla collaborazione degli Enti locali, divenuta sempre più stretta ed incisiva, come dimostrano le risorse economiche additive reperite su quasi tutti i territori.

Per quanto riguarda la scuola, in questa fase di riorganizzazione del settore, è stato stanziato un fondo minimo di € 25.000,00 che sarà poi integrato successivamente per i motivi di cui in premessa. Punto di forza del settore resta lo svolgimento dei Nuovi Giochi della Gioventù, progetto condiviso con il Ministro per lo Sport e i Giovani, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, gli altri Ministeri di riferimento, il CONI e Sport e Salute s.p.a., con una regia unica e un finanziamento governativo ad hoc, che garantirà, anche per il 2027, la massima integrazione degli studenti disabili.

Si consoliderà nel 2027 la presenza del Cip nell' organizzazione del Trofeo Coni, che diventerà Trofeo Coni-Cip. Tale importantissima manifestazione promozionale e di avviamento, rivolta a minori dai 10 ai 14 anni, diffusa capillarmente su tutto il territorio nazionale con fasi regionali e con una fase finale nazionale di grande risonanza, si svolgerà per il 2027, nella Capitale. Il Cip sarà sempre più a fianco del Coni,

nell'organizzazione dell'evento, anche dal punto di vista economico, grazie soprattutto ai futuri interventi economici degli Enti locali di riferimento, Regione Lazio in testa.

STRUTTURE TERRITORIALI

Questo settore continua a rappresentare il cambio di rotta più significativo rispetto al passato, un modello ormai entrato a pieno regime per il secondo anno consecutivo. La scelta di demandare ai Comitati Regionali una serie di attività, in precedenza centralizzate, consente ai Presidenti Regionali non solo di reperire con maggior efficacia i fondi dagli Enti locali da destinare alle proprie progettualità promozionali, ma anche di continuare a siglare in maniera diretta convenzioni in ambiti quali la scuola, le associazioni di categoria, le strutture sanitarie locali (ASL, centri diurni, etc.), le iniziative sui disabili civili etc., tutto a vantaggio dell'incremento dei numeri dei praticanti sportivi.

Viene riconosciuto un ruolo centrale ai Comitati regionali, poiché le attività connesse al territorio sono strategicamente fondamentali per la mission del CIP, dal momento che l'Ente è rimasto depositario, a differenza del CONI, delle attività di avviamento alla pratica sportiva, quasi interamente affidate alle iniziative dei Comitati territoriali. A seguito della decisione della Giunta e del Consiglio nazionale di riconoscere, alla stregua del CONI, un'indennità di carica ai Presidenti dei Comitati Regionali (€12.000,00 annui) senza oneri aggiuntivi per il CIP stesso, si è ridotta proporzionalmente la cifra totale annua da assegnare ai suddetti con un budget complessivo di 829.000,00, ritenuto assai congruo, considerato il netto incremento delle risorse economiche provenienti dagli Enti Locali.

La distribuzione delle suddette rimesse ai singoli Comitati regionali mantiene l'applicazione dello stesso modello che ha tenuto conto di una serie di parametri rappresentativi del dimensionamento dei Comitati, ma anche dello storico delle progettualità registrate negli ultimi anni, per valorizzare quelle realtà magari più piccole in termini di superficie, ma particolarmente attive: attività INAIL, civili, spinali, superficie e popolazione dell'area territoriale di riferimento, numero di società affiliate e di atleti tesserati, opportunamente ponderati in base a pesi percentuali.

Si evidenzia che il costo delle sedi territoriali resterà, anche per quest'anno, a carico del CIP nazionale.

I Fondi assegnati a ciascun Comitato, destinati al finanziamento di 3 ambiti di attività, sono i seguenti:

Avviamento e promozione (€184.000,00), riferito alle progettualità che il Comitato dovrà sviluppare sul territorio di riferimento, da integrare con le risorse proprie che lo stesso acquisirà da liberalità, sponsorizzazioni e contributi degli Enti Locali, tradotte nelle iniziative riferite allo svolgimento di campus, open day, eventi promozionali, attività nelle scuole, attività extra INAIL, etc.;

Figure tecnico – organizzative (€188.000,00), riferite ai referenti scuola e comunicazione, che saranno contrattualizzati direttamente dal Comitato di competenza;

Spese Organi e funzionamento (€ 205.000,00), riferite alle spese del Presidente e dei componenti degli Organi territoriali - ivi inclusi i delegati provinciali per i quali è stata definita un'autorizzazione di spesa ad hoc da rendicontare direttamente a livello regionale - per lo svolgimento dell'attività istituzionale e di rappresentanza, oltre alle altre spese di funzionamento. Si evidenzia che tutti i costi connessi, invece, alle sedi (locazioni, utenze, pulizie, etc.) non saranno a carico del budget dei Comitati territoriali, in quanto assunte direttamente dalla sede centrale.

Compensi Presidenti Comitati Regionali (€252.000,00), in ragione dell'ampliamento delle attività territoriali e dell'accresciuta complessità gestionale delle strutture regionali, in particolar modo per le attività di avviamento e promozione.

Sempre sul territorio deve essere intensificata l'attività dei CARP, in modo che ogni territorio possa fruire di un centro paralimpico regionale accessibile ed in grado di fungere da centro pilota, come sta egregiamente facendo il CARP Veneto dell'ASD Terraglio, per l'associazionismo paralimpico e la relativa attività sportiva di avviamento alla pratica sportiva.

Come avvenuto dal momento dell'insediamento della nuova governance, anche per il 2027 proseguiranno le riunioni della conferenza nazionale degli Organi Territoriali, almeno quattro, anche itineranti e quasi sempre organizzate contestualmente alle sedute di Giunta Nazionale, sia per cementare i rapporti con le istituzioni territoriali, sia per creare la massima sinergia tra la periferia e gli Organi centrali ai fini della più proficua azione politico-sportiva uniforme.

CENTRO STUDI, UNIVERSITA' E FORMAZIONE

Si reputa necessario proseguire l'attività di tale importante comparto con il supporto di tutte le istituzioni, organizzazioni e aziende interessate, confidando nel rinnovato supporto della Fondazione Roma.

Nel 2027 si verificherà il passaggio dalla progettazione e sperimentazione alla piena attuazione delle attività formative, con l'obiettivo di rafforzare la presenza della cultura paralimpica nel sistema universitario attraverso il formale inserimento della materia paralimpica e di qualificare nuove figure tecnico- professionali e sostenere i Comitati Regionali nello sviluppo delle iniziative di formazione territoriali.

Nel corso del 2026, con l'inaugurazione del Centro Studi, Università e Formazione, sono stati sviluppati e predisposti tutti gli strumenti necessari alla realizzazione di un'offerta formativa strutturata per l'avviamento, tra cui il Regolamento per la Formazione e le relative metodologie, l'istituzione di un Albo Formatori e la produzione, curata dal Centro Studi, di materiali e dispense didattiche specificamente dedicati alle diverse figure professionali. Si è ritenuto, inoltre, opportuno istituire, nell'ambito del Centro Studi, la "Scuola Nazionale di Formazione e Cultura Paralimpica", con l'obiettivo di offrire percorsi formativi sia in presenza sia a distanza, attraverso la piattaforma FAD, così da raggiungere il maggior numero possibile di persone. In tale ambito è stato organizzato il primo corso di formazione per Orientatore Paralimpico, che ha consentito di formare circa 170 nuove figure dedicate all'avviamento paralimpico.

Per il 2027, alla luce dell'importante lavoro realizzato nel corso dell'ultimo anno, si prevede, con un momentaneo costo pari ad euro 50.000, di proseguire e ampliare l'attività formativa, attraverso la realizzazione dei percorsi rivolti alle figure dell'Educatore Giovanile Paralimpico, del Tutor Paralimpico e del Disability Manager Paralimpico.

L'obiettivo è consolidare un sistema formativo riconoscibile, qualificato e capillare nell'ambito dell'avviamento e della cultura paralimpica, rafforzando, accanto alle attività di carattere nazionale, il coordinamento dei percorsi formativi organizzati dai Comitati Regionali, anche attraverso l'eventuale sostegno economico degli Enti Locali. In tale prospettiva, al fine di favorire una formazione omogenea e qualificata su tutto il territorio nazionale, si intende avviare la sperimentazione di un primo Centro Studi Regionale individuato nel Veneto, quale esperienza pilota territoriale strettamente collegata alle attività dell'Ufficio Centro Studi, Università e Formazione, con l'obiettivo di sviluppare e successivamente replicare tale modello in altri territori.

In parallelo, si sta progressivamente sviluppando anche una dimensione europea dell'attività formativa. A tal fine, nella primavera del 2027 sarà presentato un progetto europeo, finalizzato alla valorizzazione e alla diffusione della figura dell'Orientatore Paralimpico presso altre organizzazioni paralimpiche degli Stati membri dell'Unione Europea. Il progetto rappresenterà un'importante occasione per condividere, quale buona prassi, il modello formativo sviluppato, favorire il confronto con le esperienze già presenti in altri Paesi europei e promuovere un percorso comune di qualificazione delle competenze nell'ambito dell'orientamento e dell'avviamento allo sport paralimpico.

In tale prospettiva di progressivo ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa, particolare rilevanza assume altresì il consolidamento della rete universitaria. Nella fase attuale risultano 31 Atenei pubblici convenzionati, rappresentando una base significativa per lo sviluppo delle attività previste per il 2027. A partire dalla rete già costituita e dagli strumenti didattici sviluppati, l'azione sarà orientata a favorire, oltre alle attività seminariali già introdotte, un maggiore inserimento della tematica paralimpica all'interno dell'offerta formativa universitaria, attraverso insegnamenti a scelta, corsi finalizzati all'acquisizione di soft skills e altre opportunità formative, nonché a promuovere la costruzione di un Master dedicato.

Il CIP proseguirà anche nel 2027, per i laureati nel 2026, nell'ambito della seconda edizione 2025–2028 del Concorso "Mondelli – Atleta Eccellente, Eccellente Studente" il supporto alle dual career negli Atenei, promuovendo percorsi personalizzati di crescita per gli studenti-atleti, in collaborazione con il CONI.

L'obiettivo strategico è consolidare la rete degli Atenei convenzionati, trasformandola progressivamente in una rete formativa strutturata e stabile, capace di integrare la cultura e lo sport paralimpico nei percorsi universitari, valorizzare le competenze specifiche e creare nuove opportunità di formazione e qualificazione professionale.

COMUNICAZIONE, MARKETING ED EVENTI

L'Esercizio 2027 segna un momento di svolta strategica per il Comitato Italiano Paralimpico. Superata la parentesi fondamentale dei Giochi Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 e concluso al 31 dicembre 2026 il vincolo derivante dall'accordo PJMPA (Paralympic Joint Marketing Programme Agreement), il CIP

riacquisita la piena titolarità e autonomia nello sviluppo commerciale e nell'attivazione di nuove partnership sul mercato.

Al contempo, il 2027 si configura quale anno cardine per impostare la grande campagna di avvicinamento ai Giochi Paralimpici di Los Angeles 2028, con l'obiettivo di consolidare il posizionamento del movimento, ampliare la base dei praticanti e rafforzare la percezione dei valori paralimpici nella società civile.

In coerenza con gli indirizzi della Governance e nel quadro di una gestione improntata al rigore e all'efficacia della spesa pubblica, al settore Comunicazione, Marketing ed Eventi, all'interno del quale ci sono anche le spese per le attività di Cerimoniale è assegnata per il 2027 una dotazione minima di € 200.000,00, che dovrà essere oggetto di congrua integrazione in previsione di ulteriori introiti.

L'area Comunicazione assorbe la quota maggioritaria del budget assegnato, in virtù del duplice impegno tra la gestione operativa corrente e la progettazione strategica proiettata al quadriennio paralimpico:

Nel 2027 prenderà avvio una campagna strutturata e multicanale di storytelling e valorizzazione degli atleti della Squadra Azzurra, accompagnando le fasi cruciali di qualificazione internazionale. Tale piano si tradurrà nella produzione continuativa di contenuti multimediali, video-racconti, format digitali e sinergie editoriali volti a massimizzare l'ingaggio del pubblico generalista, delle scuole e delle università.

Vengono confermati e finanziati i costi fissi per la rassegna stampa e per i servizi di agenzia di informazione, essenziali per il presidio informativo quotidiano e la diffusione tempestiva dell'attività nazionale e territoriale.

A seguito del restyling del portale istituzionale, l'impegno si concentrerà sulla crescita organica dei canali social, sul coordinamento dell'informazione proveniente dai territori e sulle collaborazioni mediatiche stabili (inclusa la piena attuazione degli accordi con il servizio pubblico radiotelevisivo e le testate nazionali).

Sono in corso di programmazione con Rai, Sky e altre importanti emittenti televisive e radiofoniche, rubriche, podcast, format e forum sulle tematiche paralimpiche, sia in funzione dei Giochi di Los Angeles 2028, sia per creare i giusti presupposti di una comunicazione costante sul CIP e le sue prioritarie finalità, attraverso il coinvolgimento degli atleti paralimpici più mediatici, di partner istituzionali e privati, di qualunque stakeholder pronto a supportare l'azione del Comitato. La produzione di materiali audiovisivi di carattere

trasversale sarà utile per i territori e per rafforzare in essi la presenza del Comitato, come sarà importante proseguire il coordinamento dell'Ufficio centrale con l'attività degli addetti stampa territoriali in una logica di coerenza e notorietà.

Con la cessazione delle restrizioni contrattuali PJMPA, accordo legato ai Giochi Paralimpici di Milano Cortina e valido fino al 31 dicembre 2026, il CIP avvia, dal 2027, una nuova fase di sviluppo della funzione Marketing, attraverso il rafforzamento di un Ufficio Marketing autonomo, con competenze di progettazione, sviluppo delle sponsorizzazioni e gestione dei rapporti con i partner, in coordinamento con l'area Comunicazione e dietro le direttive presidenziali.

Il nuovo assetto consentirà di valorizzare in modo più strutturato le attività del CIP e di sviluppare una politica di sponsorizzazione finalizzata, sia al consolidamento dei rapporti con i partner storici, sia all'acquisizione di nuove aziende, in quanto enorme è il potenziale del Comitato in tale importante settore, mai sviluppato al meglio delle reali possibilità.

La strategia sarà orientata a considerare lo sponsor non soltanto come soggetto finanziatore, ma come partner interessato a condividere e sostenere i valori dello sport paralimpico. A fronte del contributo economico, il CIP proporrà forme di visibilità, partecipazione e coinvolgimento collegate alle proprie iniziative, definite nei singoli accordi in relazione agli obiettivi dei partner e alle finalità istituzionali.

In tale prospettiva, gli eventi e i progetti programmati per il 2027 costituiranno anche occasioni di valorizzazione delle sponsorizzazioni, attraverso la presenza dei partner, l'integrazione del brand, attività dedicate alle imprese e ai loro dipendenti, iniziative per l'avviamento e culturali sul territorio, contenuti di comunicazione, hospitality e momenti di relazione. Diversi sono i partner contattati e con i quali si è in trattativa, a cominciare da Armani, ITA Airways, Decathlon, Allianz, Ferrovie dello Stato, P&G e Fondazione Roma.

Fra gli eventi istituzionali del Comitato si prevede di organizzare:

- Valore Paralimpico Honors, evento celebrativo nel quale i partner potranno essere coinvolti attraverso forme concordate di presenza e visibilità, anche nei materiali dell'iniziativa e nei momenti di premiazione dei migliori atleti, tecnici, dirigenti, giornalisti, etc. dell'anno.

- Valore Paralimpico in Motion, format itinerante nelle città individuate come Capitali europee e italiane dello Sport 2027, con attività dimostrative, incontri e workshop dedicati alla sicurezza, alla prevenzione e all'inclusione sociale, accompagnati da iniziative di partecipazione dei partner. Tutto ciò in attuazione del Protocollo Cip -ACES.
- Panchine Narrative e Interattive presso il Centro di Preparazione Paralimpica Tre Fontane, progetto articolato in quattro postazioni con contenuti multimediali accessibili tramite QR code, dedicati alle storie degli atleti e alla cultura paralimpica.
- Value Building "Valore Sportivo", programma rivolto ai dipendenti delle aziende partner attraverso esperienze sportive e formative sui temi dello sport paralimpico, dell'inclusione e della valorizzazione della persona.

Tali attività previste, al di fuori di quelle istituzionali presso gli Organi Costituzionali (PdR, PCdM, ecc) o la Cerimonia di Consegna dei Collari d'Oro, saranno utilizzate, secondo modalità da definire nei singoli accordi, quale parte delle controprestazioni connesse alle sponsorizzazioni, nel rispetto delle finalità istituzionali del CIP e degli accordi commerciali.

Il modello non si limita quindi alla ricerca di risorse per finanziare singoli eventi, ma mira a creare un ciclo virtuoso tra investimento, progettazione degli eventi, attivazione dei partner e generazione di nuove risorse, aumentando progressivamente la capacità del CIP di valorizzare commercialmente le proprie attività.

Lo stanziamento iniziale di € 50.000,00 è assolutamente insufficiente a soddisfare le esigenze del CIP su tale delicato comparto, ma si confida nella sottoscrizione dei relativi accordi di partenariato e nei contributi degli Enti Locali per sostenere gli onerosi costi organizzativi e allestitivi delle importanti iniziative.

L'obiettivo è pertanto sviluppare nel corso del 2027 collaborazioni stabili con le aziende, rafforzando i rapporti esistenti e acquisendo nuovi partner, rendendoli dei veri e propri Compagni di viaggio con una prospettiva di continuità anche nel percorso verso i Giochi Paralimpici di Los Angeles 2028.

FUNZIONAMENTO ED AFFARI GIURIDICI

Risorse umane e Contratto di servizio con Sport e Salute S.p.A.

Il processo riformatore che la nuova governance ha inteso attuare, coinvolge anche la struttura interna dell'Ente, affinché risponda al meglio alle mutate esigenze organizzativo-processuali e al rapporto fiduciario che deve essere alla base della sinergia tra la parte politica e quella strettamente esecutiva, ovvero di coloro che traducono in realtà operativa quanto stabilito dagli organi dell'Ente. A tal fine, il CIP sta continuando la riorganizzazione della propria struttura con la finalità di sviluppare un modello tendente alla semplificazione delle funzioni e delle procedure, troppo spesso farraginose ed estremamente burocratizzate nella precedente gestione, e all'ottimizzazione delle risorse per migliorare l'efficacia, l'efficienza, la qualità dei servizi e la valorizzazione delle competenze professionali esistenti.

A riguardo si segnala che il rapporto con Sport e Salute, nonostante l'intesa personale pluriennale e proficua con l'amministratore delegato, dottor Diego Nepi Molineris, non sortisce effetti positivi per il CIP, dal lato delle risorse umane ad esso assegnate, in quanto i processi di selezione ed eventuali destinazioni del personale dipendente sono assai lunghi e laboriosi e non sempre di facile attuazione. Ben sette sono i dipendenti distaccati dalla Federazione Italiana Bocce al CIP.

Ben 12 sono i dipendenti non più in servizio presso il CIP, otto rientrati a Sport e Salute e quattro in quiescenza.

Pertanto, soltanto 48 sono le unità operanti nel CIP centrale e 28 le unità distribuite sul territorio, quando settori vitali come la preparazione paralimpica, i rapporti istituzionali, gli affari giuridici e le attività negoziali necessiterebbero assolutamente di risorse dedicate e qualificate, per non parlare di figure quali il responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione.

A tale proposito, d'intesa con il Segretario Generale e la Giunta Nazionale si dovrà decidere come migliorare la situazione con Sport e Salute o se sarà il caso per il CIP di rendersi autonomo, come il CONI, con specifiche piante e dotazione organica.

Anche per l'annualità 2027, il CIP delegherà a Sport e Salute S.p.A. l'affidamento dei servizi di gestione del personale, in stretta osservanza di quanto disciplinato dal Decreto Legislativo 27 febbraio 2017, n. 43.

Il perimetro del contratto di servizio comprende:

- La gestione delle risorse umane operanti all'interno del Comitato;

- La gestione amministrativa e i relativi adempimenti connessi al costo del lavoro (a titolo esemplificativo: rilevazione delle presenze, elaborazione dei cedolini paga, gestione delle trasferte) del personale impiegato presso il CIP;
- La messa a disposizione della sede nazionale e di specifiche sedi regionali.

Il medesimo accordo quadro include, inoltre, la gestione amministrativa e i connessi adempimenti sul costo del lavoro per n. 5 figure professionali in regime di collaborazione.

Nell'ottica di una maggiore efficienza operativa e di un progressivo contenimento della spesa per servizi esterni, si è proceduto all'internalizzazione di funzioni strategiche e trasversali, tra le quali:

- Responsabile della Protezione dei Dati (DPO); /Responsabile Privacy;
- Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
- Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione;
- Servizi di supporto legale.

Tale operazione ha permesso un sensibile contenimento del costo complessivo del contratto di servizio sopra menzionato, come l'abbattimento del markup dal 10% al 7% ha ridotto l'importo complessivo.

A completamento del quadro economico e organizzativo delle risorse umane, alle figure precedentemente elencate si sommano ulteriori profili di natura legale e amministrativa per un impegno finanziario complessivo pari a € 130.000,00.

Acquisti e Logistica

L'esercizio 2027 sarà caratterizzato dal consolidamento del percorso di innovazione amministrativa e organizzativa intrapreso dal CIP, nel quale gli uffici tecnici e amministrativi assumono un ruolo essenziale per tradurre gli indirizzi della governance in interventi concreti, misurabili e coerenti con le esigenze del movimento paralimpico nazionale e territoriale.

In tale contesto, l'Ufficio Acquisti continuerà a svolgere una funzione strategica, coniugando il perfezionamento delle procedure di affidamento con la programmazione dei fabbisogni, la razionalizzazione della spesa e la valorizzazione delle professionalità interne. L'obiettivo è assicurare che l'acquisizione di beni,

servizi e lavori risponda a criteri di tempestività, qualità ed economicità, nel rispetto della trasparenza, della concorrenza e della corretta gestione delle risorse pubbliche.

Un risultato di particolare rilievo è rappresentato dal conseguimento della qualificazione del CIP come stazione appaltante al massimo livello, senza limiti di importo, sia per i servizi e le forniture, nella fascia SF1, sia per i lavori, nella fascia L1. Tale traguardo rafforza l'autonomia operativa dell'Ente e costituisce un riconoscimento delle competenze professionali, della capacità organizzativa e dell'affidabilità delle strutture preposte alla gestione degli affidamenti, se un ulteriore risorse qualificata da assegnare all'ufficio si reputa necessaria anche in previsione delle importanti gare da appalto da esperire (Centro Paralimpico Tre Fontane, Centro Paralimpico Lamezia Terme, gare per altri Organismi Sportivi, quali FISE, etc.).

Nel 2027 proseguirà pertanto il rafforzamento della Struttura Organizzativa Stabile, attraverso l'inserimento di un'ulteriore risorsa qualificata, l'aggiornamento professionale del personale, il miglioramento degli strumenti di lavoro e la progressiva uniformazione degli atti e dei processi. Particolare attenzione sarà riservata alla qualità della documentazione di gara, alla verifica dei requisiti, al monitoraggio dell'esecuzione contrattuale e al mantenimento delle condizioni che hanno consentito il conseguimento della qualificazione.

Un ulteriore ambito prioritario sarà rappresentato dall'ammodernamento dell'infrastruttura informatica del CIP. L'attribuzione al Direttore Acquisti del ruolo di Responsabile per la Transizione Digitale consentirà di coordinare più strettamente la programmazione degli investimenti tecnologici con le esigenze organizzative dell'Ente, favorendo una gestione unitaria degli interventi e una maggiore coerenza tra innovazione, sicurezza e sostenibilità della spesa.

Il programma comprenderà l'aggiornamento delle dotazioni hardware della sede nazionale e delle strutture territoriali, mediante la progressiva sostituzione delle apparecchiature obsolete, l'adeguamento delle postazioni di lavoro e il rafforzamento delle infrastrutture di rete e dei sistemi di protezione.

L'ammodernamento sarà accompagnato dal consolidamento delle misure tecniche e organizzative richieste dalla disciplina in materia di cybersicurezza, con particolare riferimento alla direttiva NIS 2 e al decreto legislativo n. 138/2024. Il percorso interesserà la gestione dei rischi informatici, la sicurezza degli accessi e delle forniture tecnologiche, la protezione dei dati, le procedure di continuità operativa e ripristino, nonché la

gestione e la notifica degli incidenti secondo gli obblighi applicabili all'Ente. La formazione e la sensibilizzazione del personale costituiranno parte integrante di tale processo, nella consapevolezza che la sicurezza dipende tanto dall'adeguatezza degli strumenti quanto dalla responsabilità dei comportamenti.

Resterà centrale il supporto ai territori, attraverso la razionalizzazione e, ove conveniente, la centralizzazione degli acquisti comuni, al fine di conseguire economie di scala, migliorare le condizioni di fornitura e assicurare standard omogenei di servizio. La digitalizzazione delle procedure e il coordinamento dei fabbisogni contribuiranno a semplificare l'attività dei Comitati Regionali e a rendere più efficace l'impiego delle risorse disponibili.

Tutti i procedimenti continueranno a essere improntati alla legalità e alla trasparenza, attraverso l'utilizzo delle piattaforme digitali di approvvigionamento, l'assolvimento degli obblighi di pubblicità e l'aggiornamento della sezione "Bandi di gara e contratti" del sito istituzionale, in raccordo con il RPCT. Il Responsabile Unico del Progetto, con il supporto della Struttura Organizzativa Stabile, assicurerà il coordinamento delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi programmati.

Affari Giuridici

Nel solco delle attività avviate nel 2026 e in piena coerenza con le funzioni istituzionali attribuite al Comitato Italiano Paralimpico dal d.lgs. 43/2017, il 2027 rappresenta un anno di consolidamento del ruolo del CIP quale ente di governo dello sport paralimpico nazionale. L'azione programmata sarà, quindi, orientata a garantire una sempre maggiore uniformità, efficacia e coerenza del sistema, favorendo il raccordo tra gli organismi sportivi paralimpici, l'azione dei comitati regionali e il dialogo con le istituzioni nazionali e territoriali, nel rispetto delle autonomie di ciascuno.

Le modifiche allo Statuto e ai Principi fondamentali degli Statuti delle Federazioni e Discipline riconosciute dal CIP e il Regolamento per il riconoscimento delle FSN e DSA quali FSNP e DSAP approvate nel corso dell'anno dal Consiglio Nazionale hanno rafforzato la coerenza sistemica dell'ordinamento paralimpico, chiarendo le competenze del CIP in materia di riconoscimento, indirizzo e controllo delle attività paralimpiche svolte dagli organismi sportivi e rappresentano un passaggio fondamentale per consolidarne il suo ruolo di autorità di disciplina, regolazione e gestione dello sport paralimpico.

Nel 2027 sarà necessario dare piena attuazione a tali modifiche, procedendo all'esame e alla valutazione di conformità degli statuti delle FSNP e DSAP, all'armonizzazione del Regolamento delle Strutture Territoriali con le nuove disposizioni statutarie, all'aggiornamento dei Principi fondamentali degli Enti di Promozione Sportiva Paralimpica, nonché alla piena applicazione del Regolamento per il riconoscimento delle attività paralimpiche delle FSN e DSA, sulla base di criteri uniformi e procedure trasparenti.

Inoltre, a seguito delle modifiche allo Statuto e al Codice di Giustizia approvate nel 2026, nel quadro del processo di riforma della giustizia sportiva tuttora in corso, che vede il CIP operare in maniera coordinata con il CONI, il 2027 sarà dedicato anche alla riorganizzazione della giustizia paralimpica. Sarà progressivamente avviata la revisione e l'informatizzazione delle procedure, con l'obiettivo di assicurare maggiore efficienza, uniformità e trasparenza.

Contestualmente, sarà effettuata la valutazione di conformità dei regolamenti di giustizia federali al Codice CIP riformato e particolare attenzione sarà dedicata alla governance coordinata delle FSNP, DSAP, FSP, DSP ed EPP, affinché il sistema paralimpico possa operare in modo unitario e pienamente conforme ai principi fondamentali dell'ordinamento. In questa prospettiva, sarà ulteriormente rafforzato il raccordo con il CONI, nel rispetto delle competenze reciproche e in continuità con la collaborazione istituzionale già in essere, così che gli statuti e gli altri regolamenti delle FSNP dovranno ricevere la necessaria e autonoma approvazione del CIP per i contenuti di interesse paralimpico.

Alla luce della maggiore autonomia riconosciuta ai Comitati Regionali e della crescente centralità del loro ruolo nel governo dello sport paralimpico sul territorio, nel 2026 è stata avviata un'azione sistematica di monitoraggio della normativa regionale, condotta in stretta collaborazione con la periferia e volta ad analizzare i principali provvedimenti vigenti nelle diverse regioni, con particolare attenzione alle misure di sostegno allo sport praticato da persone con disabilità e al loro impatto effettivo sulle attività paralimpiche locali.

Nel 2027 questa azione proseguirà con l'obiettivo di coprire integralmente tutte le regioni, aggiornando progressivamente le schede già elaborate e completando un quadro nazionale comparativo delle opportunità di finanziamento disponibili presso gli enti territoriali. Tale quadro costituirà uno strumento

operativo per i Comitati Regionali, utile sia nella programmazione delle attività sia nell'interlocuzione con le istituzioni locali.

Parallelamente, si intendono avviare interventi finalizzati a rendere la normazione sullo sport maggiormente coerente con il linguaggio giuridico attuale e con il riconoscimento del ruolo istituzionale del movimento paralimpico, superando le disomogeneità che ancora caratterizzano il panorama nazionale e territoriale attraverso modifiche legislative e regolamentari che accordino pari dignità a CONI e CIP in materia, ad esempio, di stranieri, impiantistica sportiva, salute, istruzione, etc.

Il 2027 sarà, pertanto, caratterizzato dal rafforzamento delle relazioni istituzionali con le Amministrazioni centrali, quale elemento strategico per l'attuazione di politiche integrate a sostegno dello sport paralimpico. In particolare, il CIP promuoverà iniziative di confronto e coordinamento finalizzate all'inserimento dello sport paralimpico nelle principali politiche pubbliche nazionali.

CENTRI DI PREPARAZIONE PARALIMPICA

Centro di Preparazione Paralimpica capitolino

Il Centro di Preparazione Paralimpica Tre Fontane continuerà a rappresentare uno dei principali investimenti strategici del CIP, quale presidio per la preparazione degli atleti, l'avviamento alla pratica sportiva e la promozione di un modello di impianto accessibile e aperto al territorio.

Per il 2027 l'azione dell'Ente si svilupperà lungo due direttrici complementari: il miglioramento della gestione delle strutture esistenti e l'avanzamento del percorso per la realizzazione del secondo stralcio funzionale. Entrambi gli obiettivi saranno perseguiti con particolare attenzione alla sostenibilità economica, alla qualità dei servizi e all'effettiva rispondenza degli interventi ai bisogni delle Federazioni e degli utenti.

Sul piano gestionale, proseguirà l'attività di razionalizzazione dei costi di funzionamento e di monitoraggio dei servizi, in quanto, la riduzione degli oneri finanziari costituisce una base importante per una programmazione più efficiente, da accompagnare a un incremento dell'utilizzo degli spazi e a una migliore integrazione tra attività federali, scolastiche, associative e promozionali.

Un traguardo di particolare importanza è stato raggiunto con l'approvazione, da parte della Giunta Capitolina, della deliberazione n. 291 del 24 settembre 2026, relativa al Progetto di Fattibilità Tecnico-

Economica del secondo stralcio funzionale, per un importo complessivo di € 9.988.568,00, comprensivo di IVA. Il provvedimento, trasmesso al CIP il 2 ottobre 2026, rappresenta un risultato concreto dell'intensa azione istituzionale e del lavoro tecnico-amministrativo svolto per far avanzare un intervento rimasto a lungo condizionato dalle criticità relative alla titolarità delle aree.

L'approvazione del progetto è stata preceduta dalla conclusione positiva della Conferenza di servizi, formalizzata con determinazione dirigenziale n. 325 del 19 maggio 2026, e si inserisce nel percorso di progressiva definizione dei rapporti tra CIP, Roma Capitale ed EUR S.p.A. Assume particolare rilievo anche il nulla osta di EUR S.p.A. del 16 luglio 2026 alla prosecuzione delle attività necessarie alla realizzazione delle opere previste dal progetto, nelle more della sottoscrizione del protocollo d'intesa. Tali passaggi segnano un avanzamento sostanziale verso il completamento del Centro e consentono di orientare la programmazione 2027 su una base progettuale concreta.

Il nuovo assetto progettuale è finalizzato a integrare un palazzetto polifunzionale, una foresteria per gli atleti con annesso centro fisioterapico e spazi destinati alle Federazioni Sportive Paralimpiche, coniugando preparazione sportiva, accoglienza e servizi federali. Il quadro economico approvato, prossimo ai dieci milioni di euro, costituisce il riferimento per la programmazione finanziaria e per lo sviluppo delle successive fasi progettuali e realizzative.

Parallelamente, la Presidenza del CIP sta intraprendendo una specifica azione istituzionale per salvaguardare e recuperare il finanziamento di € 6.500.000,00 originariamente previsto nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, di cui alla deliberazione CIPE n. 57/2016, formulando una richiesta di riammissione e conferma delle risorse, fornendo una ricostruzione documentata delle circostanze che avevano impedito il rispetto dei termini originariamente stabiliti.

In questo quadro, particolare impegno sarà dedicato alla predisposizione del bando e della documentazione di gara per il secondo stralcio. Il conseguimento della qualificazione nella fascia L1 consente al CIP di affrontare tale percorso con una maggiore autonomia amministrativa, sostenuta dalle competenze dell'Ufficio Acquisti e della Struttura Organizzativa Stabile. Le attività preparatorie saranno coordinate con lo

sviluppo della progettazione esecutiva, il recepimento delle prescrizioni emerse nella Conferenza di servizi e il completamento degli adempimenti autorizzativi e finanziari.

Proseguirà, inoltre, il confronto con Roma Capitale ed EUR S.p.A. per il perfezionamento del protocollo d'intesa, la definizione dell'assetto patrimoniale delle aree e il consolidamento della disponibilità del Centro nel lungo periodo, anche attraverso il percorso finalizzato alla costituzione del diritto di superficie per novantanove anni o, nelle more di tale delicato passaggio, la costituzione di un partenariato pubblico tra CIP e Roma Capitale ai sensi della legge 291/90 e s.m. L'approvazione del PFTE costituisce una tappa essenziale di tale processo; la successiva realizzazione delle opere richiederà il completamento dei passaggi relativi alle aree e ai titoli autorizzativi previsti dagli atti capitolini.

L'obiettivo per il 2027 sarà tradurre i risultati istituzionali già conseguiti in un ulteriore avanzamento operativo, assicurando il coordinamento tra progettazione, disponibilità delle risorse, procedura di affidamento e futura gestione delle nuove strutture, fruendo delle risorse economiche interne e di un finanziamento a tasso zero con l'ICSS, a prescindere dal recupero o meno dei fondi CIPE.

Ulteriori impianti al nord e al sud

Lo sviluppo dell'impiantistica paralimpica sarà perseguito attraverso una rete di collaborazioni istituzionali finalizzata ad ampliare le opportunità di pratica sportiva e a ridurre gli squilibri territoriali nell'accesso a strutture adeguate. La programmazione valorizzerà le specificità dei singoli progetti, promuovendo il collegamento tra preparazione agonistica, avviamento allo sport, riabilitazione e inclusione sociale.

In Trentino proseguirà il percorso di valorizzazione dell'ospedale riabilitativo Villa Rosa di Pergine Valsugana quale polo di riferimento per lo sport paralimpico. Il progetto, rafforzato dall'eredità dei Giochi di Milano Cortina 2026, mira a integrare le competenze sanitarie e riabilitative della struttura con l'avviamento alla pratica sportiva e la preparazione degli atleti. La prospettiva di nuovi spazi sportivi e di una foresteria accessibile consentirà di sviluppare un'offerta più articolata, attraverso la collaborazione tra CIP, Provincia autonoma di Trento, Azienda sanitaria e istituzioni locali, valorizzando anche le opportunità connesse alle

discipline estive e invernali. Le risorse necessarie saranno messe a disposizione della Provincia Autonoma di Trento, mentre il CIP si occuperà della relativa gestione.

Nel Mezzogiorno assumerà particolare rilievo il progetto di Lamezia Terme, sul quale si concentrerà l'impegno del CIP per lo sviluppo di un nuovo polo paralimpico di riferimento per il Sud Italia. L'iniziativa della Cittadella dello Sport Paralimpico, annunciata nel 2026 nell'ambito del confronto tra CIP, Ministero per lo Sport e i Giovani e Regione Calabria, individua nel Palazzetto dello Sport e nello Stadio Carlei i principali elementi di un complesso destinato ad accogliere attività di preparazione, manifestazioni e iniziative di promozione sportiva.

L'intensa interlocuzione con la Regione Calabria è finalizzata a definire il percorso di completamento dell'intero impianto, i cui costi saranno integralmente sostenuti dalla Regione. L'apporto del CIP sarà rivolto alla definizione delle esigenze sportive, funzionali e di accessibilità, nonché alla costruzione del successivo modello di utilizzo, affinché le opere siano coerenti con le necessità degli atleti e delle Federazioni e, naturalmente, alla gestione del Centro.

Nel 2027 l'attenzione sarà pertanto concentrata sul perfezionamento degli accordi, sulla programmazione degli interventi e sul coordinamento tra i soggetti coinvolti, con una chiara individuazione delle rispettive responsabilità. La prospettiva è rendere disponibile, a completamento delle opere, un impianto capace di ospitare stabilmente attività paralimpiche e di ampliare le opportunità di accesso allo sport per le persone con disabilità nel Mezzogiorno, coniugando qualità delle strutture e sostenibilità della futura gestione.

MISURE CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il bilancio di previsione 2027 prevede lo stanziamento di € 358.318 riferito alle somme da versare al bilancio dello stato in applicazione del vigente quadro delle misure per il contenimento della spesa pubblica, di cui si riporta di seguito un estratto della "scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato" allegata alle circolari MEF di riferimento, con evidenza delle misure di riduzione applicabili al CIP e del calcolo delle somme dovute, precisando che le stesse saranno versate allo Stato entro i termini prescritti, ossia il 30 giugno 2027.

PRIMA SEZIONE			
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare 2027**
Art. 6 comma 3 *come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)* ***NB:*** *per le* ***Autorità portuali*** *tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012*	28.300,00	2.830,00	31.130,00
Art. 6 comma 7 *(Incarichi di consulenza)*	76.240,00	7.624,00	83.864,00
Art. 6 comma 8 *(Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)*	37.093,00	3.709,00	40.802,00
Art. 6 comma 9 *(Spese per sponsorizzazioni)*			
Art. 6 comma 12 *(Spese per missioni)*			
Art. 6 comma 13 *(Spese per la formazione)*	26.684,00	2.668,00	29.352,00
Totale	168.317,00	16.831,00	185.148,00
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare 2027**
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	96.671,00	9.667,00	106.338,00
A38:F59D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare 2027**
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	46.335,00	4.633,00	50.968,00
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			**342.454,00**
SECONDA SEZIONE			
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			**versamento**
Art. 6 comma 1 *(Spese per organismi collegiali e altri organismi)* **Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno**			
Art. 6 comma 14 *(Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)* **Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno**			15.864,00
TOTALE GENERALE			**358.318,00**

In aggiunta, gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2027 sono coerenti con i limiti in materia di consumi intermedi prescritti dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, commi da 591 a 593, in quanto lo scostamento dal limite previsto per il 2027, pari ad € 1.421.781, trova copertura nei maggiori ricavi accertati (fonte bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025) rispetto all'esercizio 2018. Si riporta di seguito una tabella esplicativa.

CODICE	VOCE			
	COSTI	**CONSUNTIVO 2018**	**BILANCIO PREVISIONE 2027**	**DIFFERENZA**
B6)	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE,CONSUMO E MERCI	520.707,19	275.356,00	-245.351,19
B7)	PER SERVIZI	26.241.017,74	31.113.946,75	4.872.929,01
	Servizi Istituzionali	16.080.087,00	17.204.643,00	1.124.556,00
	Giochi Paralimpici	564.021,00	1.500.000,00	935.979,00
	Contratto di servizio (personale)	6.457.909,00	8.030.000,00	1.572.091,00
	Totale costi x servizi da considerare per calcolo limite	3.139.000,74	4.379.303,75	1.240.303,01
B8)	PER GODIMENTO BENI TERZI	99.677,19	526.507,10	426.829,91
	TOTALE COSTI	**3.759.385,12**	**5.181.166,85**	**1.421.781,73**
	COPERTURE RICAVI	**CONSUNTIVO 2018**	**CONSUNTIVO 2025 (somme accertate)**	**DIFFERENZA**
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	25.587.489,13	34.651.232,17	**9.063.743,04**

Roma, 23 ottobre 2026

Marco Giunio De Sanctis